

Il “parlamentino” esprimerà pareri sui provvedimenti che daranno corpo alla riforma



Si è insediato oggi presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sotto la Presidenza del Ministro Giuliano Poletti e alla presenza del Sottosegretario di Stato on. Luigi Bobba, il Consiglio Nazionale del Terzo settore, organismo di consultazione a livello nazionale.

Il Consiglio Nazionale è stato istituito dal Codice del Terzo settore, in attuazione della Riforma avviata dalla legge delega n. 106 del 2016, ed è composto da 33 membri effettivi e altrettanti componenti supplenti delle associazioni e delle reti associative più rappresentative sul territorio nazionale, delle Regioni ed enti locali, di altre Istituzioni pubbliche, nonché da esperti qualificati in materia.

Il Consiglio ha funzione prevalentemente consultiva ed esprime pareri sugli schemi degli atti normativi e sull'utilizzo delle risorse del Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo settore; sulle linee guida in materia di bilancio sociale e di valutazione di impatto sociale dell'attività degli enti del Terzo settore; sulle operazioni di trasformazione, fusione, scissione e cessione d'azienda effettuate dalle imprese sociali. Inoltre, il Consiglio, è coinvolto anche nelle attività di vigilanza, monitoraggio e controllo nel Terzo settore.

Nel corso della riunione :

- è stata nominata, quale Vice Presidente del Consiglio Nazionale del Terzo settore Claudia Fiaschi, portavoce del Forum Nazionale del Terzo Settore;

- è stata presentata la bozza delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9, comma 2 del decreto legislativo 112/2017, elaborata dal Tavolo tecnico, coordinato dal Prof. Stefano Zamagni;

- è stata proposta una bozza di Regolamento interno relativo al funzionamento del Consiglio Nazionale.

“Con l'avvio del Consiglio Nazionale - sottolinea il Ministro Poletti - facciamo un passo ulteriore nel percorso di attuazione della riforma del Terzo Settore, confermandone i principi ispiratori di coinvolgimento e di partecipazione attiva dei rappresentanti di una realtà indispensabile per il Paese. Il loro contributo è stato infatti molto importante per definire, attraverso un lavoro complesso ed approfondito, un quadro di interventi che hanno l'obiettivo di aiutare le realtà del Terzo Settore a sviluppare la propria azione nell'interesse di tutti i cittadini italiani e, in particolare, di quelli più deboli e bisognosi di sostegno”.

Il Sottosegretario Bobba, che ha seguito direttamente la Riforma del Terzo settore, dichiara: “Sono particolarmente soddisfatto della istituzione del Consiglio Nazionale, che si inserisce all'interno dell'opera più ampia di razionalizzazione e armonizzazione della materia e delle strutture”. “Il Consiglio, infatti,” - aggiunge il Sottosegretario - “sostituisce in un unico organismo l'Osservatorio per il Volontariato e quello dell'Associazionismo previsti dalla precedente normativa e partecipa in modo significativo ai processi decisionali e procedimentali delle Amministrazioni sulle principali tematiche connesse al Terzo settore. Si tratta, quindi, di una vera partnership per una migliore e più efficace attuazione della riforma”. “Nella sua composizione” - precisa Bobba - “il Consiglio garantisce la più ampia partecipazione dei soggetti più rappresentativi sul territorio nazionale, favorendo così il pieno e corretto equilibrio tra tutti gli interessi del settore. Ringrazio tutti i componenti” - conclude il Sottosegretario - “per la disponibilità manifestata, ricordando che si tratta di attività svolta a titolo gratuito e che non comporta alcun onere a carico dello Stato”.

Sui social appaiono già i primi commenti.

Il Forum del Terzo Settore cinguetta le dichiarazioni della neo

vicepresidente Fiaschi: “Per la prima volta il Terzo settore esprime una propria rappresentanza con il riconoscimento del ruolo del Forum come associazione più rappresentativa””

“Non soltanto con orgoglio e soddisfazione, ma con grande responsabilità verso tutte le organizzazioni del Forum Nazionale Servizio Civile, che mi onoro di rappresentare, inizio questa nuova avventura” scrive su Fb il presidente Borrelli, tra i componenti del “parlamentino” che “esprimerà pareri su schemi normativi, utilizzo delle risorse finanziarie, bilancio sociale e valutazione di impatto delle attività svolte dagli enti, svolgerà inoltre funzioni di vigilanza, monitoraggio e controllo”.